

Saronno, 26 luglio 2020

Al Sindaco di Saronno,
Alessandro Fagioli

e p.c. All'assessore agli affari sociali,
Gianangelo Tosi

Oggetto: **Interrogazione urgente sulla destinazione dei fondi urgenti disposti dalla Protezione Civile nazionale per il sostegno alimentare della popolazione**

Vista l'ordinanza n. 658 della Protezione Civile nazionale del 29 marzo 2020 "*Ulteriori interventi di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*" che assegna al comune di Saronno 208.961,15 euro per misure urgenti di solidarietà alimentare, finalizzato all'acquisto di buoni spesa per generi alimentari e di generi alimentari o prodotti di prima necessità;

Richiamata la deliberazione di Giunta civica 55 del 31 marzo 2020 "*Emergenza sanitaria Covid-19. Variazione al bilancio previsionale 2020-2022. 1. Provvedimento*" e la successiva ratifica a mezzo della deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 29 aprile 2020 con cui si variano le entrate di 209mila euro nel capitolo "*Fondo di solidarietà comunale – incremento per emergenza Covid19*";

Osservato come nella variazione di bilancio di cui al punto precedente le uscite ammontanti a 209mila euro vengono scorporate in due diversi capitoli indicati come "*Emergenza Covid – Misure urgenti di solidarietà alimentare*" e in dettaglio:

- 120mila euro sul capitolo 686000 che nel piano dei conti figura come 1040401 corrisponde a "*Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*"
- 89mila euro sul capitolo 622021 che nel piano dei conti figura come 1040202 "*interventi assistenziali*";

Vista la deliberazione di Giunta civica n. 57 del 7 aprile 2020 "*Misure urgenti di solidarietà alimentare in relazione all'emergenza COVID*" che stabilisce una prima tranche di aiuti alimentari alla popolazione con dotazione economica pari a complessivi 60mila euro e vista la successiva determinazione n. 257 del 10 aprile 2020 "*Misure urgenti di solidarietà alimentare in relazione all'emergenza COVID 19 - Impegno di spesa*" che impegna i 60mila euro sul capitolo 686000 corrispondente nel piano dei conti a 1040401 "*Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*";

Vista la determinazione n. 289 del 28 aprile 2020 "*Misure urgenti di solidarietà alimentare in relazione all'emergenza COVID 19 - Impegno di spesa - SECONDO PROVVEDIMENTO*" che stabilisce una seconda tranche pari a 25mila euro imputati sul capitolo 686000 corrispondente nel piano dei conti a 1040401 "*Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*" (cito):

"preso atto dei positivi risultati esito dell'iniziativa di solidarietà alimentare in relazione all'emergenza COVID 19 attivata in collaborazione con i soggetti di cui sopra; ritenuto opportuno proseguire gli interventi di solidarietà alimentare assumendo un ulteriore impegno di spesa per una seconda tranche di € 25.000,00 di contributi da destinare all'acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità dando continuità alla distribuzione degli stessi in favore di persone che si trovano in condizioni di bisogno a causa dell'emergenza Coronavirus;"

Vista la determinazione n. 290 del 28 aprile 2020 "*Buoni COVID 19 per acquisto generi alimentari*" con cui l'amministrazione acquista buoni alimentari COVID per un valore facciale unitario di 20 euro e complessivo di 20mila euro che come da allegati sono offerti con un ribasso del 15,69% (importo complessivo del ribasso pari ad € 3.138,00) al quale si applica l'IVA al 10% (€ 1.686,20) più l'aggiunta del costo di consegna pari a 7 € + IVA 22% (€ 8,54) per ciascun buono; ne resta perciò che a fronte del valore facciale di 20mila euro la spesa imputata sul capitolo 686000 corrispondente nel piano dei conti a 1040401 "*Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*" risulta ammontare a 18.556,74 euro; che detti buoni così come da allegati risultano spendibili nei seguenti supermercati saronnesi e in un esercizio commerciale saronnese:

- Carrefour Market p.za Libertà, 52
- Carrefour Market via I Maggio, 5
- Unes via Volta, 7/A
- Unes Maxi v.le Prealpi, 122
- Esselunga – ONN via Novara, 50/52
- Iperal via P. P. Reina
- Iperal via V. Monti, 16
- Tigros via Roma, 106
- Borsani via G. Garibaldi, 25

Visto l'intervento (cfr. del CC 2020/20 "*Verbali delle precedenti sedute*") dell'assessore con delega ai servizi sociali, Gianangelo Tosi, durante il dibattito del punto 3 "*Ratifica della deliberazione di G.C. n. 55 del 31 marzo 2020 avente all'oggetto: Emergenza sanitaria Covid – 19. Variazione al bilancio di previsione 2020/22. 1° provvedimento*" del consiglio comunale del 30 aprile 2020 e successivamente riportato come risposta in forma scritta giunta l'8 giugno 2020 -oltre il termine dei 30 giorni- all'interrogazione a risposta scritta presentata dai Consiglieri di minoranza in data 1 aprile 2020; in detto intervento l'Assessore non ha mai menzionato la già decisa modalità dei buoni alimentari;

Osservata l'assenza di una puntuale informazione verso la cittadinanza circa la decisione intrapresa sia con la seconda tranche degli aiuti alimentari di cui alla det. 2020/289 e dei buoni alimentari di cui alla det. 2020/290;

Vista la determinazione dirigenziale 352 del 9 giugno 2020 "*Contributi economici tramite CRS - COVID 19 - Periodo Giugno*" con cui si imputano 5652€ al cap. 622021 (che nel piano dei conti figura come 1040202 "*interventi assistenziali*") per l'acquisto di buoni spesa per generi alimentari e di generi alimentari o prodotti di prima necessità tramite Carta regionale dei servizi (CRS) a nuclei familiari per i quali si è reso necessario attivare un intervento di solidarietà alimentare in relazione all'emergenza COVID 19;

Tutto ciò premesso

Calcolato che posto gli iniziali 209mila euro ripartiti in due capitoli in uscita il primo dei quali era formato da iniziali 120mila euro costituenti il capitolo 686000 corrispondente nel piano dei conti a 1040401 "*Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*" (cfr. Del G.C. 2020/55 ratificata con Del. C.C. 2020/13) da cui sono stati attinti nel dettaglio:

- 60mila euro per prima tranche pacchi alimentari rif. Det. 2020/257
- 25mila euro per seconda tranche pacchi alimentari rif. Det. 2020/289
- 18.556,74 euro per buoni alimentari rif. Det. 2020/290

Che complessivamente sono dunque stati attinti 103.556,74 euro e che perciò il capitolo 686000 corrispondente nel piano dei conti a 1040401 "*Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*" risulta ora costituito da 16.443,26 euro;

Calcolato che gli iniziali 209mila euro sono stati ripartiti in due capitoli in uscita il secondo dei quali era formato da iniziali 89mila euro costituenti il capitolo 622021 che nel piano dei conti figura come 1040202 "*interventi assistenziali*" (cfr. Del G.C. 2020/55 ratificata con Del. C.C. 2020/13) da cui sono stati attinti 5.652 euro per "*Contributi economici tramite CRS - COVID 19 - Periodo Giugno*" (rif. Det. 2020/352) e che perciò il capitolo 622021 che nel piano dei conti figura come 1040202 "*interventi assistenziali*" risulta ora costituito da 83,348 euro;

Concluso quindi che degli iniziali 208.961,15 euro assegnati al comune di Saronno dalla Protezione civile nazionale per interventi urgenti di sostegno alimentare (rif. Ord. n. 658 della Protezione Civile nazionale del 29 marzo 2020 "*Ulteriori interventi di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*") l'Amministrazione comunale a distanza di quattro mesi ha ancora disponibili complessivi 99.791,26 euro, pari al 47,75% del trasferimento per l'effettuazione di sostegno alimentare urgente;

Osservato come le date, le modalità e le informazioni mancate possono far ipotizzare una precisa volontà già esistente alla data del 30 marzo 2020 di trattenere le risorse economiche al fine di generare un avanzo ad ora impiegato per caricare importi finalizzate per spese alimentari sulla Carta regionale dei servizi (CRS);

I sottoscritti consiglieri comunali

interpellano il Sindaco

1. circa la destinazione per aiuti alimentari definita "urgente" dall'ordinanza di protezione civile 658 del 29 marzo 2020 dei restanti 99.791,26 euro dell'iniziale dotazione di 209mila euro, pari al 47,75% dell'importo trasferito al comune di Saronno;
2. la ragione degli 89mila euro messi da parte -in quanto mai oggetto di spesa urgente- come "*interventi assistenziali*" con la Del. G.C. 2020/55 successivamente ratificata dalla Del. C.C. 2020/13;
3. circa la mancata pubblicizzazione della seconda tranche di aiuti alimentari, la contemporanea possibilità di buoni alimentari (rif. Det. 2020/290 "*Buoni COVID 19 per acquisto generi alimentari*") e la successiva elargizione di contributi economici (rif. Det. 2020/352 "*Contributi economici tramite CRS - COVID 19 - Periodo Giugno*");
4. strategie e tempistiche di utilizzo dei restanti 99.791,26 euro.

I consiglieri comunali

Alfonso Indelicato
Francesco Banfi